Asta Pandolfini: 1,2 milioni di euro e quasi il 99% di lotti venduti

scritto da Redazione Wine Meridian | 20 Novembre 2025



L’asta Forma di Pandolfini chiude con un risultato straordinario: 1,2 milioni di euro e 98% di lotti aggiudicati. Il totale 2025 supera i 2,5 milioni, confermando la leadership nazionale. Tra i top lot spiccano la Romanée Conti 1998 (13.640 euro) e il Masseto 2009 (7.688 euro), in un equilibrio perfetto tra Francia e Italia.

Si è chiusa con un bilancio estremamente positivo l’asta Forma, l’ultimo appuntamento live del dipartimento **Vini pregiati e da collezione** di **Pandolfini** conclusasi lo scorso venerdì 7 novembre a Firenze.

Con **oltre il 98% di lotti aggiudicati** e un **ricavo totale di €**

1.245.518, l’ottimo risultato si somma agli esiti più che positivi delle prime due aste di febbraio e aprile, raggiungendo così un **totale di oltre € 2,5 milioni per il 2025**. Una cifra che supera sia il 2023 che il 2024, e che conferma ancora una volta la Casa d’Aste come leader nazionale e punto di riferimento anche internazionale per il collezionismo enoico.

Tra i lotti aggiudicati, quasi perfettamente divisi a metà tra Italia e Francia, sono diversi quelli che hanno ottenuto un’ottima performance. La migliore in assoluto è della bottiglia di **Romanée Conti Domaine de la Romanée Conti 1998** battuta per **€ 13.640**, che insieme alla cassa **Groupe Duclot Bordeaux Prestige Collection 2021** con 9 bottiglie di grande valore battuta per **€ 8.060** e alla magnum di **Pétrus 2019** venduta per **€ 8.184**, ha brillato tra le proposte francesi.

Ottimi esiti anche per lo champagne, che tra le migliori aggiudicazioni vede una bottiglia da 6 litri di **Cristal Louis Roederer 2008** venduta per **€ 9.920**, una magnum di **Cuvée S Salon 2008** aggiudicata per **€ 8.680** e due bottiglie di **Millésime Jacques Selosse 2008**, entrambe battute per **€ 3.472**.

Infine, hanno spiccato anche una bottiglia di **Corton-Charlemagne Domaine J.-F. Coche Dury 2010**aggiudicata per **€ 7.440**, una bottiglia di **Montrachet Domaine J. C. Ramonet 2010** battuta per **€ 3.224**, una bottiglia di **Montrachet Domaine de la Romanée Conti 2007** per **€ 5.704** e una bottiglia di **Musigny Domaine G. Roumier 2018** a **€ 8.680**.

Per l’Italia, invece, è una bottiglia da 6 litri di **Masseto 2009** a raggiungere il miglior risultato, **€ 7.688**, facendo brillare la Toscana insieme a due magnum di **Sangiovese 100% Case Basse Gianfranco Soldera 2020** (**€ 4.712**), una bottiglia da 6 litri di **Brunello di Montalcino Corso Podere San Giuseppe Stella di Campalto 2019** (**€ € 3.720**) e una bottiglia di **Sassicaia Tenuta San Guido 1985** (**€ 2.976**).

Bene, in conclusione, anche il Piemonte con 3 bottiglie di **Barolo Monfortino Riserva Giacomo Conterno 2010**aggiudicate per **€ 3.968** e una magnum di **Barolo Artistic Label Bartolo Mascarello 1999** venduta per **€ 2.728**.

Un orgoglio per il dipartimento, che ancora oggi dopo 25 anni riesce a distinguersi nel settore proponendo ai collezionisti solamente lotti di fascia alta e in condizioni eccellenti, crescendo di anno in anno.

Punti chiave

1. **Risultati eccezionali con 1,2 milioni di ricavi e 98% di lotti venduti** nell'asta di novembre 2025.
2. **Record annuale di oltre 2,5 milioni di euro**, superando sia il 2023 che il 2024.
3. **Top lot francese**: bottiglia Romanée Conti 1998 aggiudicata per 13.640 euro.
4. **Eccellenza italiana**: bottiglia da 6 litri di Masseto 2009 venduta per 7.688 euro.
5. **Leadership consolidata con 25 anni di esperienza** nel collezionismo enoico di alta fascia.